
Cratos: Web Portfolio

Miei carissimi lettori ed appassionati del **CRATOS**, mi scuso con voi per essere mancata all'appuntamento del mese scorso, ma impegni di natura diversa mi hanno trattenuto: come avrete letto dalla mia biografia, un mese fa ho completato i miei sforzi universitari e mi sono laureata!

Ma torniamo al **CRATOS**, dopo avervi accennato chi siamo - anche se un articolo non basta per descrivere l'atmosfera familiare ed allegra che permea questo centro di ricerche!- dopo avervi parlato del master che con grandi sforzi stiamo organizzando - eh già, mi sono unita anch'io ai "lavori in corso" - e che sicuramente, e non lo dico perché ci sono anch'io, sarà estremamente interessante, vi parlerò per questo mese di una ricerca che stiamo conducendo e che abbiamo soprattutto avuto l'onore di essere scelti dai centri di ricerca delle Università di Stanford e di Berkley: il **WEB PORTFOLIO STUDY**.

Partiamo dagli inizi di questo interessantissimo progetto: si tratta di una ricerca nata negli Stati Uniti nella primavera del 1997, dalla collaborazione tra il *Berkley Roundtable on the International Economy (BRIE)* dell'Università della California a Berkley e lo *Stanford Computer Industry Project (SCIP)* dell'Università di Stanford, per indagare concretamente i benefici economici e più in generale gli impatti info-organizzativi dell'uso delle tecnologie Internet in ambito aziendale e interaziendale.

Il 7 Dicembre 1998 ha avuto inizio a Copenhagen la fase internazionale del progetto, nella quale sono coinvolti aziende e centri di ricerca di sette Paesi Europei, ossia Austria, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Regno Unito e Svezia, oltre al Centre for Management of Technology dell'Università di Singapore.

In Italia la ricerca è stata affidata al **CRATOS** (ed in particolare il direttore dei lavori a livello nazionale è il **Prof. Domenico Ferrari**, coadiuvato dal **Dott. Andrea Mills**, project manager, il quale si avvarrà della collaborazione dell'Università di Trento e del *Centro Studi San Salvador di Telecom Italia* .

Ma addentriamoci ora negli aspetti più specifici relativi a questa ricerca. Innanzitutto gli obiettivi di questa ricerca possono essere così sintetizzati:

1. indagare le strutture info-organizzative di alcune realtà aziendali eccellenti per capire come l'utilizzo delle tecnologie Internet stanno modificando i modelli di business e il modo di lavorare;
2. valutare gli impatti dell'utilizzo della tecnologia Web sulla competitività aziendale;
3. identificare i paradigmi di creazione e diffusione dell'innovazione nelle reti inter e intra-aziendali;
4. individuare e capire gli effetti di eventuali differenti politiche nazionali o regionali sull'uso della tecnologia Web e sul livello di innovazione ad essa correlata.

La ricerca è strutturata in quattro diverse fasi che coinvolgono gli attori delle aziende partecipanti e soprattutto il top-management. Sintetizzerò ora queste quattro fasi:

1. **interview**: interviste ai responsabili dei sistemi informativi, ai responsabili di progetti riguardano le tecnologie Internet, ai direttori delle principali funzioni aziendali;
2. **regular roundtable meetings**: tavole rotonde periodiche con tutti i rappresentanti di ogni azienda nelle quali vengono presentati casi pratici di utilizzo della tecnologia Web in ambito aziendale e vengono riassunti i risultati intermedi dell'indagine;
3. **on line user survey**: compilazione di questionari on line da parte di un panel di 200-300 utenti per ogni azienda, al fine di verificare come è percepita la tecnologia Web dagli end-user; **server log analysis**: analisi quantitativa dei file di log dei diversi server intranet delle aziende per verificare l'effettiva rispondenza tra le percezioni e l'effettivo uso della tecnologia Web da parte degli utenti aziendali;
4. **case studies**: compilazione di casi di studio che tendano ad evidenziare le best practices nelle diverse aziende e nei diversi settori rappresentati; **synthesis and international comparisons**: sintesi dei risultati più significativi della ricerca e confronto internazionale tra le best practices delle aziende partecipanti.

Alla fine delle quattro fasi i risultati verranno prima presentati e comparati a livello nazionale e poi a livello europeo.

Spero che sarete ancora miei lettori alla fine di questa ricerca, così potremmo discutere insieme i risultati in anteprima di questa interessantissima ricerca (anche se sospetto già ora che saranno top-secret fino alla presentazione Europea) o per un eventuale commento agli stessi!